

CLASSE 3B ANNO SCOLASTICO 2015/16

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
Italiano	FAUSTO CIATTI	faustoc
Latino	FAUSTO CIATTI	faustoc
Storia	Paolo Bucci	Paolo B
Geografia		
Filosofia	Paolo Bucci	Paolo B
Inglese	CASTAGNOLI ANGELA	Angela
Matematica	VANNUCCHI PAOLO	
Fisica	VANNUCCHI PAOLO	
Scienze	LUCIA ONETTO	Lucia
Informatica		
Disegno e Storia dell'Arte	ANDREA UNARUM	Andrea
Scienze Motorie e Sportive	DE VITA ANNA USA	Anna
Discipline Sportive		
Religione		

PROGRAMMA SVOLTO: SCIENZE

a.s. 2015/16

DOCENTE: prof.ssa LUCIA CHETONI

Libri di testo: **Chimica: Valitutti- Concetti e Modelli. Ed. Zanichelli**
Scienze della Terra: Tarbuck -Modelli Globali. Ed. Zanichelli
Biologia: Curtis- Invito alla Biologia.blu Plus. Ed. Zanichelli

CLASSE 3 SEZ. B

CHIMICA

La nomenclatura dei composti chimici.

Ripasso della nomenclatura. Composti binari e ternari. Nomenclatura tradizionale e IUPAC. Ripasso delle principali reazioni di sintesi, decomposizione, scambio semplice e doppio scambio.

La struttura dell'atomo

L'atomo di Bohr. La doppia natura della luce, la doppia natura dell'elettrone. L'elettrone e la meccanica quantistica. Equazione d'onda di Schrodinger, l'orbitale come funzione d'onda e i numeri quantici. La configurazione elettronica degli atomi polielettronici. Il riempimento degli orbitali secondo il principio di Aufbau, regola di Hund ed esclusione di Pauli.

Il sistema periodico. La struttura della tavola periodica e le proprietà periodiche degli elementi. Il raggio atomico, l'energia di ionizzazione, l'affinità elettronica e l'elettronegatività. I simboli di Lewis e la rappresentazione degli elementi.

I legami chimici

Energia di legame e lunghezza di legame. I gas nobili e la regola dell'ottetto.

Il legame covalente puro, polare e dativo. Legame semplice, doppio e triplo. Il legame ionico. Il legame metallico.

La forma delle molecole. La teoria VSEPR.

Gli ibridi di risonanza. La teoria del legame di valenza (Valence Bond). Ibridazione degli orbitali atomici. Ibridazione sp , sp^2 e sp^3 . Le ibridazioni del Carbonio.

I legami intermolecolari

Le molecole polari e apolari. Le forze dipolo-dipolo e le forze di London. Il legame a idrogeno. Legami a confronto.

La classificazione dei solidi cristallini: cristalli ionici, covalenti, molecolari e metallici. Esempi e proprietà distintive.

(Si inserisce il programma di Scienze della Terra)

L'energia si trasferisce

Sistema aperto, chiuso e isolato. L'energia chimica si trasforma in termica e viceversa. Reazioni esotermiche ed endotermiche. Le reazioni di combustione. Il calorimetro. Saper interpretare i valori delle funzioni di stato di entalpia, entropia ed energia libera. Cenni all'energia libera di Gibbs in relazione alla spontaneità delle reazioni.

La cinetica chimica

La velocità di reazione. Equazione cinetica. La costante specifica di velocità K . L'ordine di reazione zero, primo e secondo e relativi grafici. Il tempo di dimezzamento nelle reazioni di primo ordine.

Fattori che influenzano la velocità di reazione: natura dei reagenti, concentrazione, temperatura, pressione, superficie di contatto e catalizzatore. La teoria degli urti. L'energia di attivazione. Il profilo di reazione.

L'equilibrio chimico

Reazioni irreversibili e quelle reversibili. Concetto di equilibrio dinamico. La costante di equilibrio e la legge di azione di massa. La costante di equilibrio in fase gassosa. Il quoziente di reazione. Il principio di Le Chatelier. Come varia l'equilibrio in funzione di variazioni di: concentrazione, pressione, temperatura e presenza di catalizzatori. Equilibri eterogenei. Equilibrio di solubilità. Il prodotto di solubilità. Effetto della temperatura e dello ione comune.

Acidi e basi

Teoria di Arrhenius, Bronsted-Lowry e Lewis. Acidi e basi coniugate. Sostanze anfiprotiche.

La ionizzazione dell'acqua e il prodotto ionico dell'acqua. Il pH. La forza degli acidi e delle basi. Acidi forti e deboli, basi forti e deboli. La costante di ionizzazione acida e basica. Calcolo del pH per acidi e basi forti e per acidi e basi deboli. Gli indicatori.

La neutralizzazione: acido forte e base forte. La normalità. La titolazione acido-base. L'idrolisi salina.

LABORATORIO:

Saggi alla fiamma
Solubilità di liquidi nei liquidi

SCIENZE DELLA TERRA

I minerali.

Definizione di minerale. Formazione dei minerali. La struttura cristallina, la cella elementare. Il fenomeno di isomorfismo e polimorfismo. Le proprietà fisiche. La classificazione in silicati e non silicati. La struttura dei silicati. L'asbesto.

Le rocce.

Rocce ignee. Il magma e la sua composizione: magma felsico e magma mafico. Rocce ignee intrusive ed effusive. L'evoluzione dei magmi. La cristallizzazione frazionata, l'anatessi. Magmi primari e secondari.

Le rocce sedimentarie.

Il processo sedimentario. La diagenesi. Rocce sedimentarie clastiche, chimiche ed organogene.

Rocce metamorfiche. Gli effetti di temperatura e pressione. Metamorfismo di contatto, regionale e cataclastico.

Il ciclo delle rocce.

I Vulcani

Il magma e la formazione dei vulcani. Magmi basici ed acidi. Vulcani effusi ed esplosivi. Distribuzione dei vulcani.

I Terremoti

L'interno della Terra studiato attraverso le onde sismiche. Onde p ed s. Distribuzione dei terremoti. Misurare i terremoti: scala Mercalli e Richter.

LABORATORIO: riconoscimento di minerali e rocce.

BIOLOGIA

Le basi dell'ereditarietà

Il DNA. Esperimento di Hershey e Chase. La regola di Chargaff. La struttura a doppia elica di Watson e Crick. La duplicazione. La DNA polimerasi, il filamento guida e il filamento in ritardo. I telomeri e il loro significato. Il proofreading.

L'eterocromatina e l'eucromatina. Il nucleosoma.

L'RNA: messaggero, di trasporto e ribosomiale. Struttura e funzioni.

Il Codice Genetico

Un gene-un polipeptide. Nirenberg e Matthaei e la decifrazione del codice. Codice universale, non ambiguo e degenerato.

La **trascrizione** e le sue tre tappe: inizio, allungamento e terminazione. Da pre-mRNA a mRNA. Lo splicing e lo splicing alternativo.

La **traduzione**.

L'insegnante

Lucia Chetoni

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Civiltà greca e filosofia: la Grecia e la nascita della filosofia occidentale; filosofia e sapere mitico; filosofia e sapere poetico.

Il problema della natura nella prima filosofia greca: la scuola di Mileto: la ricerca del principio in Talete, Anassimandro e Anassimene.

La ricerca del principio nella filosofia pitagorica

La filosofia di Eraclito: teoria del divenire, la dottrina dei contrari.

L'Eleatismo: la dottrina dell'essere in Parmenide. Gli argomenti di Zenone contro la molteplicità e il movimento.

Le filosofie del molteplice: Empedocle; la filosofia di Anassagora; *L'atomismo democriteo:* il sistema della natura, l'anima e la conoscenza.

La Sofistica: linguaggio e verità; legge politica e legge naturale; il relativismo protagoreo; retorica e filosofia in Gorgia.

Socrate: Socrate e i sofisti; il metodo socratico; l'etica e l'identificazione fra virtù e sapere.

Platone: il rapporto con la filosofia socratica; alcune interpretazioni generali della filosofia platonica; il confronto con i sofisti sull'educazione; le idee e la conoscenza, la reminiscenza; l'uomo, l'anima e l'eros: la tripartizione dell'anima; il problema della giustizia e la filosofia politica; educazione e *polis*; la riflessione ontologica nell'ultimo Platone; l'ordine cosmico secondo il *Timeo*.

Aristotele: l'eredità platonica e i caratteri originali dell'aristotelismo. La filosofia prima: ontologia e teologia. Il rapporto fra logica e ontologia; la teoria delle categorie; la teoria delle cause. La fisica: teoria del movimento, dello spazio e del tempo. La dottrina dell'anima e la teoria della conoscenza: intelletto attivo e astrazione. La logica aristotelica: logica e scienze, teoria della predicazione, analisi della proposizione, sillogismo. L'etica: virtù etiche e virtù dianoetiche. La concezione aristotelica della politica.

Politica, società e cultura nell'età ellenistica.

La filosofia epicurea: la teoria della conoscenza, la fisica e l'etica.

Lo stoicismo: la fisica stoica; teoria della conoscenza e linguaggio; caratteri generali della logica stoica; l'etica stoica. Lo *scetticismo* radicale di Pirrone.

La tradizione platonica nel mondo tardo-antico: Plotino e il neoplatonismo.

La Patristica e la filosofia di Sant'Agostino: Patristica e filosofia greca; le Confessioni di Sant'Agostino: tempo, memoria e ricerca di Dio; sapere e credere; Agostino filosofo della storia.

La filosofia nell'età medievale: ragione e fede; la prima scolastica: il dibattito sugli universali.

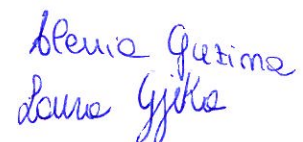
Manuale in adozione: F. Cioffi-G. Luppi, *Il discorso filosofico. L'età antica e medievale*, Milano, Bruno Mondadori, 2011.

Pistoia, 10/6/2016

L'insegnante



Gli Alunni



PROGRAMMA DI STORIA

L'eredità altomedievale: i poteri universali nell'Alto Medioevo; la struttura della società; il sistema curtense; la cultura monastica; gli arabi nel Mediterraneo; l'Impero di Bisanzio.

Poteri universali e poteri locali nei secoli X e XI: la crisi dell'impero carolingio e il Regno d'Italia; lo sviluppo dei poteri locali e l'incastellamento; la rinascita delle città; gli Ottoni e la *renovatio imperii*; Corrado II e l'Italia; la "riforma imperiale" della Chiesa; la lotta fra impero e papato fino al concordato di Worms; la *reconquista* e le crociate.

L'Europa delle città e dei regni: la crisi del sistema curtense e la crescita economica nei secoli XI e XII; Comuni e signorie cittadine in Italia; lo scontro fra l'impero e i Comuni italiani; la nascita dei regni feudali in Francia e in Inghilterra; la vita religiosa fra XII e XIII secolo (Innocenzo III, la religiosità popolare, gli ordini mendicanti); la figura di Federico II; il Mezzogiorno d'Italia fra Angioini e Aragonesi.

L'Europa del secolo XIV fra crisi e ristrutturazione economica: la crisi agricola e demografica nell'Europa del Trecento; la diffusione della peste; trasformazioni economiche e conflitti sociali nelle campagne e nelle città; interpretazioni storiografiche della crisi del Trecento.

Dalla Respublica christiana agli Stati monarchici: la crisi dell'impero (Enrico VII, Ludovico il Bavaro, Carlo IV); crisi e trasformazioni dell'autorità papale (Bonifacio VIII, la "cattività avignonese", Il Grande scisma d'Occidente); la Guerra dei cent'anni; la Guerra delle due rose e l'avvento dei Tudor sul trono inglese; i regni iberici.

Principati e Stati regionali in Italia: dalle signorie ai principati; il Ducato di Milano; l'avvento dei Medici a Firenze; l'evoluzione delle repubbliche oligarchiche di Venezia e Genova; lo Stato della Chiesa; il Mezzogiorno dagli Angioini agli Aragonesi; l'Italia dalla pace di Lodi alla fine del Quattrocento.

La nascita del mondo moderno: Umanesimo e Rinascimento (la nascita della filologia; l'intellettuale rinascimentale; Rinascimento e origini della scienza moderna); la rivoluzione di Gutenberg e la nuova circolazione delle idee.

*L'Europa alla scoperta del mondo: l'articolazione del "Vecchio mondo"; le civiltà americane precolombiane; le esplorazioni portoghesi; il "Nuovo Mondo" da Colombo alle aree di spartizione; l'epoca dei *conquistadores* e il colonialismo spagnolo nelle Americhe; gli europei e il "Nuovo Mondo".*

L'impero di Carlo V e i nuovi equilibri europei: le aspirazioni francesi e le guerre d'Italia (Carlo VIII, Luigi XII, Francesco I); la figura e l'azione politica di Carlo V (il tentativo di consolidamento del potere in Spagna, la guerra per l'egemonia sull'Italia, il conflitto con l'impero ottomano).

Riforma e Controriforma: Lutero e la Riforma (dal dissenso all'eresia, la Dieta di Worms, la diffusione della Riforma in Germania, la pace di Augusta); Zwingli e

Calvino; lo Scisma anglicano; Riforma cattolica e Controriforma; il Concilio di Trento; la Chiesa cattolica dopo il Concilio di Trento.

La potenze europee fra guerre di religione e politiche di tolleranza: la Francia da Enrico II alla politica di Richelieu; l'Inghilterra di Elisabetta I (politica religiosa e rafforzamento del potere monarchico); la Spagna di Filippo II; la rivolta dei Paesi Bassi e la nascita dell'Olanda; la Guerra dei trent'anni e la fine delle guerre di religione.

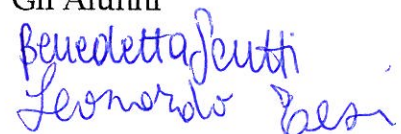
Manuale in adozione: Z. Ciuffoletti-U. Balocchi-S. Bucciarelli-S. Sodi, *Dentro la storia*, vol. I, Messina-Firenze, D'Anna, 2012.

Pistoia, 10/6/2016

L'insegnante



Gli Alunni



Liceo Scientifico "A. Di Savoia" - Anno Scolastico 2015-2016
Programma di Matematica - Classe 3^a B
Prof. Vannucchi Paolo

Le funzioni. Definizione di funzione e grafico di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzione inversa. Funzioni pari e dispari, funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Funzioni composte. Grafici di funzioni elementari. Dominio di funzioni razionali fratte, irrazionali e trascendenti.

Studio di funzioni. Determinazione del dominio di una funzione. Simmetrie del grafico. Intersezioni con gli assi. Studio del segno. Calcolo dei limiti. Grafico probabile.

Limiti. Introduzione intuitiva al concetto di limite. Calcolo di limiti con tabelle di valori. Limiti e grafico di una funzione. Dominio di una funzione e calcolo dei limiti necessari per tracciare il grafico. Algebra dei limiti. Le forme indeterminate di somma, prodotto e quoziente. Definizione di funzione continua e limiti di funzioni continue. Risoluzione di semplici forme indeterminate di funzioni polinomiali e razionali fratte.

La parabola. La parabola come luogo geometrico. La parabola come sezione conica. Equazione di una parabola con asse parallelo all'asse y . Equazione di una parabola con asse parallelo all'asse x . Posizione reciproca tra retta e parabola. Condizioni per determinare l'equazione di una parabola. Rette tangenti ad una parabola. Coefficiente angolare della tangente al grafico di una parabola in un suo punto. Formula di sdoppiamento. Il settore parabolico. Il teorema di Archimede. Problemi di ottimizzazione riconducibili allo studio di una funzione quadratica. Studio di luoghi geometrici.

La circonferenza. La circonferenza come luogo geometrico e sua equazione. La circonferenza come sezione conica. Posizione reciproca tra retta e circonferenza: condizione algebrica e condizione geometrica. Rette tangenti ad una circonferenza. Formula di sdoppiamento. Mutue posizioni tra circonferenze. L'asse radicale. Fasci di circonferenze.

Trasformazioni geometriche del piano cartesiano. Definizione di trasformazione del piano e di isometria. Simmetria centrale e simmetrie assiali rispetto a rette parallele agli assi cartesiani ed alle bisettrici dei quadranti. La traslazione. Composizione di trasformazioni. Applicazione di trasformazioni ad una curva ed al grafico di una funzione. Grafici di funzione trasformati con valori assoluti.

Goniometria e trigonometria. Le funzioni goniometriche seno, coseno, tangente, cotangente e il loro grafico. Relazione fondamentale tra seno, coseno e tangente. Periodicità delle funzioni goniometriche. Funzioni goniometriche di angoli particolari. Angoli associati ed angoli complementari. Riduzione al primo quadrante. Funzioni goniometriche inverse ed il loro grafico. Formule di addizione e sottrazione. Formule di duplicazione, di bisezione e parametriche. Equazioni e disequazioni goniometriche riconducibili ad equazioni elementari, lineari, omogenee di 2° grado in seno e coseno. Risoluzione di triangoli rettangoli. Teorema della corda. Formula trigonometrica dell'area di un triangolo. Teorema delle proiezioni.

Complementi di algebra. Ripasso di equazioni e disequazioni contenenti valori assoluti e di equazioni irrazionali. Disequazioni irrazionali.

Esponenziali. Potenze ad esponente reale e loro proprietà. La funzione esponenziale e sue proprietà. Il grafico delle funzioni esponenziali. Equazioni e disequazioni esponenziali. Le trasformazioni del piano applicate ai grafici di funzioni esponenziali.

Pistoia, 09 Giugno 2016

Gli studenti

Giuseppe Biondi
Giulio Barboli

L'insegnante

Paolo Vannucchi

Programma di Fisica - Classe 3^a B

Prof. Paolo Vannucchi

Cinematica bidimensionale

Il moto nel piano. I sistemi di riferimento cartesiani. Il vettore posizione. Il vettore spostamento. La velocità media. La velocità istantanea. L'accelerazione media. L'accelerazione istantanea. Il moto parabolico: lancio con angolo nullo e con angolo qualsiasi, equazioni del moto, equazione della traiettoria, gittata. Moto circolare uniforme: periodo, frequenza, velocità tangenziale, velocità angolare, accelerazione centripeta.

Principi della dinamica

Inerzia di un corpo. Galileo e il piano inclinato: confutazione della teoria aristotelica. Il primo principio della dinamica. I sistemi di riferimento inerziali. Relatività galileiana. Il secondo principio della dinamica. Il terzo principio della dinamica. Vincoli e reazioni vincolari. Il piano orizzontale e il piano inclinato. Funi e carrucole fisse. L'attrito radente: forza di attrito statico e forza di attrito dinamico. Attrito viscoso. Sistemi non inerziali e forze apparenti. Dinamica del moto circolare e forza centrifuga.

L'energia meccanica

Il lavoro di una forza costante. Il lavoro di una forza variabile, caso generale e lavoro della forza elastica. La potenza. L'energia cinetica. Teorema delle forze vive. Forze conservative e forze dissipative. Energia potenziale. Energia potenziale gravitazionale. Energia potenziale elastica. Principio di conservazione dell'energia meccanica. Principio di conservazione dell'energia totale. Lavoro delle forze non conservative.

La quantità di moto

La quantità di moto. L'impulso. Il teorema dell'impulso e il secondo principio della dinamica. La conservazione della quantità di moto. Urti elastici ed anelatici in una dimensione. Il pendolo balistico. Urti bidimensionali elastici con bersaglio fermo.

La gravitazione

La legge di gravitazione universale di Newton.

Pistoia, 9 Giugno 2016

Gli studenti

Alexia Gutina
William Olima Treutlam

L'insegnante

Henrich



Programma disciplinare svolto

Prof. Andrea Lunardi

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Anno scolastico: 2015/2016

Classe : 3B

Storia dell'Arte

Il Rinascimento.

- Il Rinascimento: l'origine del termine e il rapporto con l'antico.
- Il primo Rinascimento fiorentino. Il concorso del 1401 per la realizzazione della porta Nord del Battistero di S. Giovanni. Analisi delle formelle del Ghiberti e del Brunelleschi a confronto. La tecnica della fusione a cera persa.
- Filippo Brunelleschi: progetto per la cupola di Santa Maria del Fiore.
- La codificazione della Prospettiva a Piano Verticale.
- Filippo Brunelleschi: il rapporto con l'antico e l'architettura del "bianco e del grigio".
- Architettura e urbanistica: l'Ospedale degli Innocenti, Sagrestia Vecchia di San Lorenzo e Cappella Pazzi.
- Crocifissi di Donatello e Brunelleschi a confronto.
- La statuaria di Donatello. Il San Giorgio. Lo "Stiacciato" donatelliano.
- La committenza privata medicea: David/Mercurio.
- Le cantorie di Luca della Robbia e Donatello per Santa Maria del Fiore.
- La pittura rinascimentale fiorentina: Masaccio e Masolino nel ciclo d'affreschi della Cappella Brancacci.
- La pittura di Masaccio: la Trinità in Santa Maria Novella.
- La tecnica dell'affresco.
- Lorenzo Ghiberti: la Porta del Paradiso.
- Beato Angelico e la pittura di "luce": gli affreschi del Convento di San Marco.
- Michelozzo e il nuovo modello di palazzo signorile: Palazzo Medici – Riccardi.
- La terracotta smaltata di Luca Della Robbia. La scuola robbiana.
- Le esperienze pittoriche di Paolo Uccello: Monumento Equestre a Giovanni Acuto e la Battaglia di San Romano.
- La Prospettiva rinascimentale e quella naturale medievale.
- Il ruolo della Città Ideale nel Rinascimento.
- Leon Battista Alberti: la trattatistica e rapporto con l'antico.

- Le committenze fiorentine: Palazzo Rucellai, Tempietto del Santo Sepolcro e la facciata di Santa Maria Novella.
- Leon Battista Alberti: Tempio Malatestiano di Rimini.
- Le architetture mantovane: San Sebastiano e Sant'Andrea.
- Piero della Francesca: il Battesimo di Cristo e la Flagellazione.
- Il ciclo pittorico delle Storie della Vera Croce a Arezzo - analisi delle scene: la Morte di Adamo, l'Incontro fra la Regina di Saba e Re Salomone, il Sogno di Costantino.
- Piero della Francesca: Ritratti e Trionfi dei Duchi d' Urbino.
- Rinascimento a Urbino: lo studiolo di Federico da Montefeltro.
- Antonello da Messina fra descrittivismo nordico e spazialità italiana: San Girolamo nello studio.
- La "devotio moderna": la Vergine Annunciata.
- Botticelli e la filosofia neoplatonica fiorentina: la Primavera e la Nascita di Venere.

Disegno


- Il metodo delle Doppie Proiezioni Ortogonali di Monge: enti geometrici fondamentali e relativa rappresentazione.
- Proiezioni Ortogonali di figure piane e solide appartenenti a Piani Generici.
- Il metodo dell'Omologia Affine Ortogonale.
- Il metodo delle Assonometrie Oblique e Ortogonali. Ribaltamento dei piani.
- Omologia Affine Ortogonale applicata al metodo delle Assonometrie.
- Rapporto fra Proiezioni Ortogonali e Assonometrie: rappresentazione di gruppi di solidi.
- Studio dei principali comandi del software di modellazione 3D.

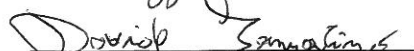
Pistoia, 09/06/2016

L'Insegnante
Prof. Andrea Lunardi



I rappresentanti di classe





Anno scolastico 2015/2016

Classe: 3[^] B ordinario

Materia: ITALIANO

Docente: Fausto Ciatti

Programma svolto

15/09 – Conoscenza della classe e programmazione del lavoro. Prova d'ingresso: analisi e commento di *Marcia nuziale* (F. de Andrè).

16/09 – Francesco d'Assisi: *Cantico di Frate Sole*. L'età cristiana.

19/09 – Jacopone da Todi: *Senno me par e cortisia*. La lauda.

21/09 – Jacopone da Todi: *Donna de Paradiso*, alcune strofe.

22/09 – Lirica provenzale. Bernart de Ventadorn: *Quando vedo l'allodola*.

23/09 – Lirica siciliana (ripasso). Lirica siculo-toscana; Guittone: *Amor m'ha priso*.

26/09 – Lo Stilnovo. Guido Guinizelli: *Al cor gentil* (stanze I, II).

28/09 – Guido Guinizelli: *Al cor gentil* (stanze III, IV, V, VI).

29/09 – Guido Guinizelli: *Io voglio del ver*.

30/10 – Dante: Inf. I, vv. 1/60.

03/10 – Cavalcanti: vita e personalità; *Chi è questa che ven*.

05/10 – Cavalcanti: *Voi che per li occhi; Se Mercè*.

06/10 – Cavalcanti: *Perch'i' no spero*.

07/10 - Dante: Inf. I, vv. 61/136.

10/10 – Cino da Pistoia: vita e personalità; *La dolce vista*.

12/10 – Poesia comico-realistica. Cecco Angiolieri: *S' i' fosse foco*.

13/10 – Cecco Angiolieri: vita e personalità; *Becchin'amor; La mia malinconia*.

14/10 – Dante: Inf. III, vv. 1/69.

17/10 – Guinizelli: *Chi vedesse a Lucia*; Cavalcanti: *In un boschetto*.

19/10 – Dante: vita e personalità; *Guido, i' vorrei*.

20/10 – Dante: Inf. III, vv. 70/136.

21/10 – Dante: la *Vita nova*; il cap. I.

23/10 – Dante: *Vita nova*, cap. III.

26/10 – Dante: *Vita nova*, cap. XXVI.

27/10 – Ora impiegata per il compito scritto di latino (I).

30/10 - Dante: *Vita nova*, cap. XLI, §§ 10-13, XLII.

03/11 – Valutazione scritta (I).

04/11 – Dante: il *Convivio*; l’elogio del volgare; un’ottava tratta da *Amor che ne la mente*.

06/11 – Simbolo e allegoria; Dante: dal *Convivio*, *I quattro sensi delle Scritture*.

09/11 – Dante: il *De vulgari eloquentia*; *Il ‘volgare italiano illustre’*.

10/11 - Dante: Inf. IV , vv. 25/45; 79/90; 118/151.

11/11 – Dante: *De Monarchia*; *Monarchia e libertà degli uomini*. Restituzione dei compiti scritti (I).

13/11 – Dante: le rime ‘petrose’; *Così nel mio parlar* (stanze I, II, III).

16/11 – Dante: *Così nel mio parlar* (stanze IV, V, VI).

17/11 – Dante: Inf. V, vv. 1/72.

18/11 – Dante: l’*Inferno*: struttura e carattere.

20/11 – Petrarca: vita e personalità. *Di pensier in pensier*: stanza I.

23/11 – Petrarca: l’epistolario; *La salita sul monte Ventoso*.

24/11 – Dante: Inf. V, vv. 73/142.

25/11 – Petrarca: il *Secretum*; *L’amore per Laura sotto accusa*.

27/11 – Petrarca: il *Canzoniere*; *Voi ch’ascoltate*.

30/11 – Assemblea di Classe.

01/12 – Ora impiegata per il compito scritto di latino (II).

02/12 – Petrarca: *Era ’l giorno*.

04/12 – Petrarca: *Movesi il vecchierel*.

09/12 – Petrarca: *Erano i capei d’oro*.

- 11/12 - Petrarca: *Solo e pensoso*.
- 14/12 – Petrarca: *Chiare, fresche, et dolci acque* (stanze I, II, III).
- 15/12 – Dante: Inf. X, vv. 1/72.
- 16/12 – Petrarca: *Chiare, fresche, et dolci acque* (stanze IV, V, congedo).
- 18/12 – Petrarca: *Benedetto sia il giorno; Padre del ciel*.
- 21/12 – Assemblea di Istituto.
- 22/12 – Dante: Inf. X, vv. 73/136.
- 08/01 – Petrarca: *Zephiro torna*.
- 11/01 – Petrarca: *La vita fugge*.
- 12/01 – Dante: Inf. XIII, vv. 1/78.
- 13/01 – Petrarca: i *Trionfi; La vittoria di Amore*.
- 15/01 – Assemblea di Istituto.
- 18/01 – Sospensione delle lezioni e ripasso: Dante e il 200.
- 19/01 – Sospensione delle lezioni: seminario su Dante.
- 20/01 - Sospensione delle lezioni e ripasso: Dante, Cavalcanti e la poetica dell'amore-*tarachè*.
- 22/01 - Sospensione delle lezioni e ripasso: Petrarca.
- 25/01 – Boccaccio: vita e personalità. Novelle di Melchisedec giudeo e di Guido Cavalcanti.
- 26/01 – Dante: Inf. XIII, vv. 79/151.
- 27/01 – Boccaccio: le opere napoletane; dal *Filostrato*: I, ott. 1-3.
- 29/01 – Boccaccio: le opere fiorentine; dalla *Fiammetta*: *Le esitazioni di Fiammetta e l'apparizione di Venere*.
- 01/02 – Boccaccio: il *Decameron*. *Lo scenario della peste; Una nuova società*.
- 02/02 – Dante: Inf. XXI, vv. 19/63; 118/139. Verifica del debito di latino.
- 03/02 – Boccaccio: novella di Lisabetta da Messina.
- 05/02 – Boccaccio: novella di Tancredi e Ghismunda.
- 08/02 – Boccaccio: la poetica e la forma del *Decameron*.
- 09/02 – La classe partecipa ad un incontro con gli studenti scozzesi in Aula Magna.

10/02 – L'umanesimo (nascita, sviluppo, caratteristiche); Pico: *L'uomo al centro del mondo*; Bracciolini: *L'entusiasmo della scoperta*.

12/02 – L'umanesimo lirico; Boiardo: *Amor, che me scaldava*.

15/02 – Boiardo: *l'Innamorato; Il duello di Orlando e Agricane*.

16/02 – Assemblea di Istituto.

17/02 – Ariosto: vita e personalità.

19/02 – Ariosto: le commedie; il prologo in versi della *Cassaria*.

22/02 – Ariosto: le *Satire*; I, vv. 1/27; 88/108.

23/02 – Dante. Inf. XXVI, vv. 85/142.

24/02 – Ariosto: Sat. I, vv. 139/177; 247/265.

01/03 – Valutazione scritta (I).

02/03 – Ariosto: il poema; I, ott. 1/4.

04/03 – Ariosto: O. F. I, ott. 3/37.

07/03 – Boccaccio: alcune novelle del *Decameron* lette a casa (discussione).

08/03 – Dante: Inf. XXXII, vv. 124/139; XXXIII, vv. 1/90.

09/03 - Boccaccio: alcune novelle del *Decameron* lette a casa (discussione).

11/03 – Ariosto: O. F. I, ott. 38/44; 49/52; 57/64; 69/70; 74/75; 77/78. Restituzione dei compiti scritti (I).

14/03 – Ariosto: O. F. IX, ott. 27/31; 90/91.

15/03 – Ora impiegata per il compito scritto di latino (I).

16/03 – Ariosto: O. F. XII, ott. 8/12; 17/20; 23; 26/34.

18/03 – Ariosto: O. F. XXIII, ott. 102/116; 124/136.

21/03 – Ariosto: O. F. XXXIV, ott. 70/75; 81/86; XXXV, ott. ½.

22/03 – Ariosto: lingua e stile del *Furioso*; l'ottava ariostesca. Recupero del compito scritto di latino (I).

01/04 – Machiavelli: vita e personalità; strambotto *Io spero e lo sperar*.

04/04 – Machiavelli: la lettera al Vettori.

05/04 – Machiavelli: i *Discorsi; Gli ordini e le leggi*.

- 06/04 – Machiavelli: il *Principe*; il cap.1.
- 08/04 - Machiavelli: il *Principe*, cap.7.
- 11/04 - Machiavelli: il *Principe*, cap. 15.
- 12/04- Machiavelli: il *Principe*, cap. 18.
- 13/04 - Machiavelli: il *Principe*, cap. 25.
- 15/04 – Machiavelli: il *Principe*, cap. 26.
- 18/04 – Machiavelli: *La Mandragola*.
- 19/04 – Ora impiegata per il compito scritto di latino (II).
- 20/04 – Machiavelli: *La Mandragola*, il prologo in versi.
- 22/04 – Tasso: vita e personalità.
- 26/04 – Tasso: i *Dialoghi*; *L'unità del poema eroico*.
- 27/04 – Tasso: le 'rime'; *Su l'ampia fronte. Aminta*; coro dal I atto.
- 29/04 – Tasso: il poema.
-
- 02/05 – Tasso: G. L. I, ott. 1-5.
- 03/05 – Tasso: G. L. VII, ott. 1-22.
- 04/05 – Tasso: G. L. XII, ott. 52-70.
- 06/05 – Tasso: G. L. XVI, ott. 9-22; 30.
- 09/05 – Assemblea di Istituto.
- 10/05 – Tasso: G. L. XVIII, ott. 18-25.
- 11/05 – Tasso: G. L. XX, ott. 140/144. Lingua e stile del poema.
- 16/05 – Guicciardini: vita e personalità.
- 17/05 – Valutazione scritta (II).
- 18/05 – Guicciardini: alcuni *Ricordi*; dalla *Storia d'Italia: I ritratti di Leone X e di Giulio de' Medici*.
- 20/05 – Il 500 letterario; Michelangelo: *Non ha l'ottimo artista*.
- 23/05 – Ora impiegata per una lezione nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

24/05 – La lirica 500esca; Pietro Bembo: *Crin d'oro crespo*; Francesco Berni: *Chiome d'argento fine*; Gaspara Stampa: *Voi ch'ascoltate*. Restituzione delle prove scritte (II).

25/05 – Castiglione: dal *Cortegiano*, *La 'grazia' e la 'sprezzatura'*.

27/05 – Lorenzo de' Medici: *Trionfo di Bacco e Arianna*.

30/05 – Poliziano: *Ben venga maggio*.

31/05 – Poliziano: *I' mi trovai, fanciulle*.

01/06 – Ripasso: Ariosto e Tasso.

03/06 – Dante: Inf. XV, vv. 1/60.

06/06 – Dante: Inf. XV, vv. 61/124.

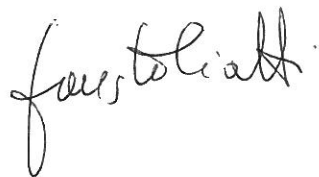
07/06 – Dante: Inf. XXXIV, vv. 1/69.

08/06 – Dante: Inf. XXXIV, vv. 70/139.

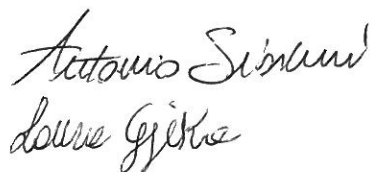
10/06 – Ripasso del programma svolto.

LETTURE ESTIVE – Goldoni, *La locandiera*; Goethe, *I dolori del giovane Werther*; Calvino, *La giornata di uno scrutatore*.

L'INSEGNANTE



GLI ALUNNI



Pistoia, 10 giugno 2016

Anno scolastico 2015/2016

Classe: 3[^] B ordinario

Materia: LATINO

Docente: Fausto Ciatti

Programma svolto

15/09 – Programmazione del lavoro ed esercizio di traduzione.

18/09 – Letteratura latina delle origini: *carmina*, teatro, prosa.

22/09 – Il nominativo: *dicor, feror, narror, putor, trador* e loro uso.

25/09 – Livio Andronico e Nevio.

29/09 – Catullo: Carm. 1, 5.

30/09 – *Videor* e suoi usi.

02/10 – Ennio.

05/10 – Catullo: Carm. 3.

07/10 – Verbi assolutamente impersonali.

09/10 – Le origini della tragedia. Eschilo: *Persiani*.

13/10 – Catullo: Carm. 51.

14/10 – *Interest* e *refert*.

16/10 - Le origini della commedia.

20/10 – Espressioni latine che indicano il bisogno.

24/10 – Catullo: Carm. 8.

27/10 – Valutazione scritta (I).

28/10 – Indicativo latino, condizionale e congiuntivo italiani.

31/10 – Catullo: Carm. 109 e 72.

03/11- Ora impiegata per il compito scritto di italiano.

04/11 – Congiuntivi esortativo e concessivo. Restituzione delle prove scritte (I).

07/11 - Catullo: Carm. 101.

10/11 – Verifica su *I persiani* di Eschilo.

11/11 – Congiuntivi dubitativo e desiderativo.

- 14/11 - Catullo: Carm. 85 e 31.
- 17/11 – Plauto: vita e personalità.
- 18/11 – Congiuntivo potenziale.
- 21/11 – Cesare: B. G. I, 1, §§ 1-4.
- 24/11 - Plauto: arte e stile.
- 25/11 – Ripasso dei congiuntivi studiati.
- 28/11 – Cesare: B. G. I, 1, §§ 5-7; VII, 69, §§ 1-2.
-
- 01/12 – Valutazione scritta (II).
- 02/12 – Proposizioni complete introdotte da *quod*.
- 05/12 – Cesare: B. G. VII, 69, §§ 3-7.
- 09/12 – *Verba timendi*; restituzione dei compiti scritti (II).
- 12/12 - Cesare: B. G. VII, 72.
- 15/12 – Terenzio: vita e opere. Il circolo scipionico.
- 16/12 – *Verba dubitandi*.
- 19/12 - Cesare: B. G. VII, 87; 88, §§ 1.
- 22/12 – Terenzio: arte e stile.
- 23/12 – Espressioni introdotte da *quin*.
-
- 09/01 – Cesare: B. G. VII, 88, §§ 2-7.
- 12/01 – Lucilio e la satira polemica.
- 13/01 – Osservazioni sulle proposizioni temporali.
- 16/01 - Cesare: B. G. VII, 89; B. C. III, 91.
- 19/01 – Sospensione del programma e ripasso delle regole studiate.
- 20/01 - Sospensione del programma ed esercitazione per coppie con l'uso del dizionario.
- 23/01 - Sospensione del programma e ripasso delle regole studiate.
- 26/01 – Catone: vita e attività storiografica.
- 27/01 – Proposizioni concessive.

30/01 – Cesare: B. C. III, 94.

02/02 – Catone: orazioni e trattatistica. Verifica del debito.

03/02 – Proposizioni condizionali; *cum inversum*.

06/02 – Cesare: B. C. III, 96.

09/02 – L'età di Cesare. Cesare: vita e *De bello Gallico*. Restituzione delle prove di verifica del debito.

10/02 – Il periodo ipotetico indipendente (i tre tipi).

13/02 – Sallustio: Cat. 1.

17/02 – Periodo ipotetico dipendente con apodosi all'infinito.

20/02 - Sallustio: Cat. 5, §§ 1-9.

23/02 – Cesare: il *Corpus Caesarianum* e il *De bello civili*.

24/02 – Periodo ipotetico dipendente con apodosi al congiuntivo.

01/03 – Ora impiegata per il compito scritto di italiano.

02/03 – Ripasso di *dicor, feror, narror, etc...*, *videor*, verbi assolutamente impersonali, *interest* e *refert*, verbi che indicano il bisogno.

05/03 – Sallustio: Cat. 15, §§ 1-5.

08/03 – Sallustio: vita e personalità; il *De Catilinae coniuratione*.

09/03 – Assemblea di Classe.

12/03 – Sallustio: Cat. 60.

15/03 – Compito in classe (I).

16/03 – Sallustio: il *Bellum Jugurthinum*. Lingua e stile sallustiani.

19/03 - Sallustio: Cat. 61.

22/03 – Sallustio: Jug. 6. Recupero del compito scritto (I).

23/03 – Nepote. Restituzione dei compiti scritti (I).

02/04 – Sallustio: Jug. 7.

05/04 – Catullo: vita, personalità, tematica.

06/04 – Cicerone: Cat. I, 1, §§ 1-2.

09/04 – Cicerone: Cat. I, 1, § 3; 4, § 8.

12/04 – Catullo: temi, ripartizione e forma dei *Carmina*.

13/04 – Cicerone: Cat. I, 4, §§ 9-10.

16/04 – Cicerone: Cat. I, 13, §§ 31/32 (→ *sentiat*).

19/04 – Valutazione scritta (II).

20/04 – Cicerone: vita e attività oratoria.

26/04 – Cicerone: l'epistolario.

27/04 – Cicerone: Cat. I, 13, §§ 32 (*polliceor*→); 33.

30/04 – Cicerone: Ad Att. I, 13, § 3. Restituzione delle prove scritte (II).

03/05 – Cicerone: opere filosofiche e politiche.

04/05 – Cicerone: Ad Fam. 14, 23; 6, 15; Ad Att. II, 13, § 1.

07/05 – Cicerone: Ad Att. II, 13, § 2.

10/05 – Lucrezio: vita e *De rerum natura*.

11/05 – Lucrezio: I, vv. 1/20.

14/05 – Lucrezio: I, vv. 21/43.

17/05 – Ora impiegata per il compito scritto di italiano.

18/05 – Lucrezio: l'epicureismo, lingua e stile del poema.

21/05 – Lucrezio: I, vv. 80/101.

24/05 – Lucrezio: la descrizione della peste di Atene (VI, vv. 1138/1169; 1230/1286: in italiano).

25/05 – Lucrezio: II, vv. 1/19.

28/05 – Lucrezio: II, vv. 20/39.

31/05 – L'esametro latino.

01/06 – Lucrezio: II, vv. 352/366.

04/06 – Lucrezio: IV, vv. 1155/1170.

07/06 – Lucrezio: IV, vv. 1/25.

08/06 – Lucrezio: V, vv. 1105/1135 (in italiano).

COMPITI PER LE VACANZE ESTIVE – Versioni in fotocopia.

L'INSEGNANTE

F. Bartoli

GLI STUDENTI

*Enzo Bartoli
Davide Samuele*

C1/1111

403. Valore educativo della letteratura

Nisi multorum praeceptis multisque literis (*letturae*) mihi ab adulescentia suassem nihil esse in vita magnopere expetendum nisi laudem atque virtutem, in iis autem persequendis (*consequere*) Omnes cruciatus corporis, omnia pericula mortis atque exsili parvi esse ducenda, numquam me pro salute vestra in tot ac tantas dimicationes atque in hos profligatorum (*depravati*) hominum cotidianos impetus (*attacchi*) obiecissem. Sed pleni sunt omnes libri, plenae sapientium (*le massime*), plena exemplorum vetustas: quae iacerent in tenebris omnia, nisi litterarum lumen accederet. Quam multas imagines (*quanti modelli*) fortissimorum virorum non solum ad intuentium, verum etiam ad imitantium scriptores Graeci et Latini nobis reliquerunt! Quos ego mihi semper in administranda re publica proponens, animum et mentem meam conformabam ipsa cogitatione (*al solo pensiero di quegli uomini insigni*).

404. Stratagemma di Temistocle

Xerxes Thermopylis expugnatis, protinus accessit astu (*alla città*, Atene) idque nullis defendentibus, incendio delevit. Cuius flamma perterriti classarii cum manere non auderent et plurimi hortarentur, ut domos suas discederent, Themistocles unus restitit et universos pares esse posse aiebat, dispersos testabatur perituros, idque Eurypidi, regi Lacedaemoniorum, qui tum summae imperii praeerat, fore affirmabat. Quem cum minus quam vellet moveret, noctu de servis suis quem habuit fidelissimum (*il servo più fedele che aveva*) ad regem misit, ut ei nuntiaret suis verbis (*a suo nome*), adversarios eius in fuga esse: qui si (*che se essi*) discessissent, maiore eum cum labore et longinquo tempore bellum confecturum, cum singulos consecrari cogetur: quos (*mentre se li...*) si statim aggrederetur, brevi unitis oppressurum. Hoc eo valebat, ut ingratis (*loro malgrado*) ad depugnandum omnes cogerentur. Hac re audita barbarus, nihil doli subesse credens, postridie alienissimo sibi loco, contra opportunissimo hostibus, adeo angusto mari confixit, ut eius multitudo navium explicari non potuerit. Victus ergo est magis etiam consilio Themistoclis quam armis Graeciae.

405. Imprese di Conone in Asia

Conon fuit extremo Peloponnesio bello (*alla fine della guerra...*) praetor, cum apud Aegos flumen (*Egospotami*) copiae Athenien-

sium ab Lysandro sunt devictae. Sed tum abfuit, eoque (*percio*) petus res administrata est: nam et prudens rei militaris et diligens erat imperator. Itaque nemini erat iis temporibus dubium, si adfuisset, illam Athenienses calamitatem accepturos non fuisse. Rebus autem afflictis (*nella rovina*) non quaesivit, ubi ipse tuto viveret, sed unde praesidio posset esse civibus suis. Itaque contulit se ad Pharnabazum, satrapam Ioniae et Lydiae eundemque (*le inoltre*) generum regis et propinquum: apud quem ut multum gratia valeret, multo labore multisque effecit («effecit ... ut multum ... valeret», *face in modo di avere molta influenza*) periculis. Nam cum Lacedaemonii Agesilaum bellatum misissent in Asiam, maxime impulsus a Tisapherne, qui ex intimis regis ab amicitia eius defeecerat, adversus (prep.) hunc Pharnabazus habitus est imperator, re quidem vera exercitui praefuit Conon eiusque omnia arbitrio gesta sunt. Hic multum (avv.) ducem summum Agesilaum impedivit saepeque eius consiliis obstiti, neque vero non («neque ... non», *e*) fuit apertum (*certo non fu un mistero*), si ille non fuisset, Agesilaum Asiam Taurus tenus regi fuisse erepturum.

400. Provvedete alla patria, non pensate a me

Consulte vobis, patres conscripti, prospicite patriae, conservate vos, coniuges, liberos fortunaeque vestras, populi Romani nomen salutemque defendite; mihi parcere ac de me cogitare desinite: si quid obtigerit (*se accada qualche disgrazia*), aequo animo paratoque moriar. Nam neque turpis mors forti viro potest accidere neque immatura consulari nec misera sapienti. Nec tamen ego sum ille ferus, qui (*così insensibile da...*) fratris carissimi atque amantissimi praesentis maerore non movear horumque omnium lacrimis, a quibus me circumsessum videtis; neque meam mentem non («neque ... non», *e*) domum saepe revocat examinata uxor et abiecta metu filia et parvulus filius, neque ille, qui expectans huius exitum diei stat in conspectu meo, gener. Moveor his rebus omnibus, sed in eam partem, ut («in eam partem ut»), *nel senso che*) salvi sint vobiscum omnes, etiam si me vis aliqua oppresserit, potius quam et illi et nos una rei publicae peste (*rovina*) pereamus.

410. Non tutte le promesse si devono mantenere

Ilia promissa servanda non sunt, quae non sunt iis ipsis utilia, quibus illa promiseris. Sol Phaetoni filio facturum se esse dixit, quicquid optasset; optavit, ut in currum patris tolleretur; sublatus est. Atque is, ante quam constiti (*si metesse a sedere*), ictu fulminis deflagravit. Quanto melius fuerat in hoc promissum patris non esse servatum! Quid Agamemnon? nonne, cum devovisset Dianae, quod in suo regno pulcherrimum natum esset illo anno, immolavit Iphigeniam, qua nihil erat eo quidem anno natum pulchrius? Promissum potius non faciendum quam tam taetrum facinus admittendum fuit. Ergo et promissa non facienda non numquam, neque semper deposita reddenda. Si gladium quis apud te sana mente deposuerit, repetat insaniens, reddere peccatum sit, officium non reddere. Quid? si is, qui apud te pecuniam deposuerit, bellum inferat patriae, reddasne depositum? Non credo; facies enim contra rem publicam, quae debet esse carissima. Sic multa, quae honesta natura videntur esse, temporibus fiunt non honesta.

412. Dio si riconosce dalle sue opere

Deum non videmus, sed agnoscimus ex operibus eius. Si essent qui sub terra semper habitavissent bonis et illustribus domiciliis, nec tamen exissent unquam super terram, acceperissent autem fama et auditione esse quoddam divinum numen, deinde aliquo tempore ex illis abditis sedibus evadere in haec loca, quae nos incolimus, atque exire potuissent, cum repente terram et maria caelumque vidissent, aspexissentque solem, eiusque cum magnitudinem pulchritudinemque, tum etiam efficientiam cognovissent; cum autem terram nox opacasset, tum caelum totum cernerent astris ornatum, eorumque omnium ortus et occasus atque in omni aeternitate ratos immutabilesque cursus; haec cum viderent, profecto et esse Deum et haec tanta opera Dei esse ducerent.

421. Morte di Arrunte e di Bruto

Postquam in agrum Romanum ventum est, obviam hosti consules eunt: Valerius quadraro agmine peditem ducit; Brutus ad explorandum cum equitatu antecessit. Eodem modo primus (pred.) eques hostium agminis fuit; praerat Arruns Tarchinius, filius regis; rex ipse cum legionibus sequebatur. Arruns, ubi ex licioribus procul consulem esse, deinde iam propius ac certius facie quoque Brutum cognovit, inflammatus ira: « Ille est vir, inquit, qui nos extorres expulit patria. Ipse en ille nostris decoratus insignibus magnifice incedit. Di re-

gum ultores adeste». Conciat calcaribus equum atque in ipsum infestus consulem derigit. Sensit in se iri Brutus. Decorum erat tum ipsis capessere pugnam ducibus; a vide itaque se certamini offerre: adeoque infestis animis concurrerunt, neuter, dum hostem vulneraret, sui protegendi corporis memor, ut contrario ictu per parnam uterque transfixus, duabus haerentes hastis moribundi ex equis lapsi sint.

418. Contro gli indovini

Favorinus, deterere volens adulescentes ab istis, qui prodigiis ariibus futura omnia dicturos se pollicentur, eos nullo pacto adundos esse consulendosque huius modi argumentis concludebat: « Aut adversa, inquit,ventura dicunt, aut prospera; si dicunt prospera et fallunt, miser fies frustra expectando; si adversa dicunt et mentuntur, miser fies frustra timendo; sin vera respondent, eaque non sunt prospera, iam inde ex animo miser fies, antequam e fato fias. Si felidat: et expectatio te spei suspensum fatigabit, et futurum gaudii fructum spes tibi iam deflorabit (*sciipare*). Nullo igitur pacto utendum est istius modi hominibus, res futuras praesagientibus. »

422. Cicerone difende la sua decisione di andare in esilio, rinunciando, per carità di patria, ad ogni resistenza

Ego, tantis periculis propositis, cum, si victus essem, interitus rei publicae, si vicissem, infinita dimicatio pararetur, committerem¹, ut idem perditior rei publicae nominarer, qui servator fuisset? Mortem me timuisse dicis². Ego vero ne immortalitatem quidem contra rem publicam accipiendam putarem, nedum emori cum pernicie rei publicae vellem. Nam qui pro re publica vitam ediderunt, numquam mercurule eos mortem potius quam immortalitatem adsecutos putavi. Ego vero si tum illorum impiorum ferro concidissem, in perpetuum res publica civile praesidium salutis suae perdidisset. Quin etiam si me vis aliqua morbi aut natura ipsa consumpsisset, tamen auxilia posteritatis essent imminuta (*ai posteri sarèbbe venuto meno un vantaggio*), quod peremptum esset mea morte id exemplum, qualis futurus fuisset in me retinendo (*nel salvarmi*) senatus populisque Romanus. An, si unquam vitae cupiditas in me fuisset, ego mense Decembr³ mei consulatus omnium paricidarum tela commossem? Quam ob rem si vitae cupiditas contra rem publicam est turpis, certe multo mortis cupiditas mea turpior fuisset cum pernicie civitatis.

1. Dubitativo.

2. Riferisce le parole di un avversario.

3. Quando svenò la congiura di Catilina.

“Programma di Lingua e Letteratura Straniera (INGLESE)

Anno scolastico 2015/2016

Classe III sezioni B/D

Prof.ssa Castagnoli Angela

Facendo riferimento ai testi in adozione, “Gold First Coursebook” (Pearson) e “Gold First Exam Maximiser” (Pearson), si sono ripassati quanto a formazione ed uso i tempi verbali del Modo Indicativo, Condizionale ed Imperativo già noti agli studenti. Siamo poi passati ad un approfondimento delle funzioni linguistiche e comunicative espresse dai verbi modali e dalle loro forme sostitutive. Oltre a fissare meglio le nozioni grammaticali già incontrate dagli alunni nel corso del biennio, (Double Future, Future in the Past, Duration Form, costruzione dei verbi di percezione + Infinito, Reported Speech, costruzione “Fare + Infinito” attivo/ passivo/ riflessivo etc...), si sono presentati nuovi Phrasal Verbs ed alcune forme idiomatiche. Abbiamo anche insistito sulle regole di formazione e derivazione delle parole, fissandole con vari esercizi applicativi, utili agli effetti del lavoro di inferenza nell’attività di comprensione, soprattutto del testo scritto. Si sono svolti anche vari Cloze Tests ed esercizi di Transformations, al fine di far acquisire agli studenti una disinvoltura sempre maggiore nell’uso della lingua straniera, sia in sede scritta che orale. La pratica di reading comprehension, portata avanti perlopiù sulle letture contenute nel testo in adozione sopra citato, è stata curata con lo scopo di affinare le tecniche di skimming e scanning, nonché per gli spunti comunicativi e di conversazione che essa forniva. Alla discussione degli argomenti talvolta è seguita la stesura di brevi paragrafi per migliorare l’accuratezza del writing. Dei moduli da cui sono state tratte le letture, orientativamente le prime 7 Units, pertanto, non sempre sono stati svolti tutti gli esercizi previsti, ma di volta in volta è stata privilegiata, fra le tante proposte, l’attività legata all’abilità che si intendeva potenziare.

Per quel che concerne la storia della letteratura, si è studiato il periodo che va dalle origini alle prime forme di rappresentazione teatrale (Mystery plays, miracle plays, moralities, interludes...), facendo perlopiù riferimento al testo in adozione “Performer Culture and Literature 1+2” (Zanichelli Editore). Si sono dunque affrontati i seguenti argomenti, periodi, autori e testi:

1) The Birth of the Nation:

- Meet the Celts
- Roman Britain
- The Anglo-Saxons
- The Treasure of Sutton Hoo
- Beowulf: A National Epic: “Beowulf and Grendel: the Fight”, “Beowulf’s Funeral”
- Good vs Evil: the Lord of the Rings (“Take off the Ring!”)
- The Viking Attacks
- The Norman Invasion
- The Domesday Book

2) Developing Society:

- A War of Succession
- The Gothic Cathedral
- King John and the Magna Carta
- Medieval Outlaws
- The Medieval Ballad: “Lord Randal”, “Edward, Edward”(in fotocopia)
- The Birth of Parliament
- The Three Orders of Medieval Society
- Geoffrey Chaucer’s Portrait of English Society
- The Narrator’s Voice. Chaucer and Boccaccio
- The Prologue
- The Wife of Bath”
- The Prioress (in fotocopia)
- The War of the Roses

Gli studenti hanno poi letto integralmente, nella versione facilitata (Edizioni Cideb), una selezione delle storie contenute nella raccolta, ed in particolare. The Knight’s Tale, The Nun’s Priest’s Tale, The Pardoner’s Tale, The Wife of Bath’s Tale, The Franklin’s Tale.

3) A Cultural Awakening:

- Meet the Tudors
- Portrait of Queen Elizabeth I
- Elizabethan entertainment
- The origins of drama: miracle plays, mystery plays, moralities, interludes
- Christopher Marlowe; from “Dr. Faustus”, “Faustus’s Last Hour” (in fotocopia)
- The structure of theatres.

Da “Dubliners” di James Joyce, gli student hanno letto integralmente “The Sisters”, “Araby”, “Eveline”, “The Boarding House” (solo la classe III B), *“A Little Blood” (solo la classe III B)*

Durante le vacanze estive gli studenti dovranno leggere il testo integrale delle tragedie di Shakespeare "Hamlet" e "Macbeth".

Gli studenti *William* *Albino* *Tratidani* Insegnante

Letizia *Begiani*

Leonardo *Di* *Paolo*

Pistoia, li 31/05/2016

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 3B ANNO 2015/16

INSEGNANTE BENTA

CONSOLIDAMENTO ED AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Esercitazioni per: coordinazione generale, resistenza, forza, mobilità articolare, velocità, equilibrio posturale e dinamico, lateralità, coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica, organizzazione spazio-temporale con l'uso anche di vari attrezzi quali funicelle, cerchi, birilli, bastoni, ostacoli, trave d'equilibrio, palloni di varia misura e peso, tappeti.

STRETCHING

Funzione ed esecuzione corretta degli esercizi per arti superiori, inferiori, busto e addominali.

ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA

I rotolamenti e le capovolte. Le posizioni statiche in tenuta del corpo. Il riscaldamento specifico, i fondamentali individuali e di squadra, le regole, le strategie di gioco, l'arbitraggio degli sport di squadra affrontati: pallavolo, basket e calcetto. La corsa di resistenza e la corsa veloce.

ARGOMENTI TEORICI

Classe terza : Sistema muscolare
 Energia muscolare
 Sistema nervoso

Classe quarta: La cinesiologia muscolare: morfologia e funzione dei
 Muscoli dell'addome
 Muscoli del petto e del dorso
 Muscoli degli arti superiori e inferiori

PISTOIA 4/6/16 L'INSEGNANTE Andrea Benta

Gli alunni : Luolovica Tamburino O. Laric Greta